

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

2 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

2.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

2.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 2.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 93,44, leggermente inferiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 85,71 dell'Area 13 al massimo del 100 delle Aree 8a, 9 e 11b.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	164	2,88	150	91,46	14	8,54
2	81	2,04	80	98,77	1	1,23
3	172	3,28	160	93,02	12	6,98
4	82	4,29	79	96,34	3	3,66
5	285	3,27	269	94,39	16	5,61
6	533	3,09	488	91,56	45	8,44
7	338	6,10	330	97,63	8	2,37
8a	2	0,06	2	100,00	0	0,00
9	33	0,34	33	100,00	0	0,00
10	266	2,92	248	93,23	18	6,77
11a	167	2,71	156	93,41	11	6,59
11b	28	1,25	28	100,00	0	0,00
12	341	3,86	321	94,13	20	5,87
13	196	2,25	168	85,71	28	14,29
14	54	1,76	50	92,59	4	7,41
Totale	2.742	2,68	2.562	93,44	180	6,56

Tabella 2.1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Bari per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 2.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli Studi di Bari nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area rispetto ai due indicatori, sia

assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di Bari è presente in quindici aree scientifiche, collocandosi tra le piccole in due aree, tra le medie in sette aree e tra le grandi nelle restanti cinque aree. L'Area 8a, non conteggiata nella suddivisione dimensionale, ha meno di 5 prodotti attesi e non viene inclusa nella tabella per questioni di privacy.

L'indicatore R è maggiore di uno in sole due aree e prossimo a uno in tre aree, mostrando che la valutazione media è leggermente inferiore alla media nazionale di Area. L'indicatore X è anch'esso superiore o prossimo a uno in sole tre aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è spesso inferiore alla media di Area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	42	35	25	38	10	14	79,95	164	0,49	0,81	2,88	2,32	48	59	M	16	18	46,95	0,77
2	56	12	5	4	3	1	66,80	81	0,82	1,06	2,04	2,16	19	55	M	7	22	83,95	1,06
3	83	54	14	7	1	13	127,10	172	0,74	0,99	3,28	3,23	30	56	M	8	14	79,65	1,01
4	14	27	24	9	5	3	43,40	82	0,53	0,84	4,29	3,61	31	43	G	9	9	50,00	0,79
5	85	75	58	34	12	21	163,70	285	0,57	0,88	3,27	2,90	52	62	G	9	10	56,14	0,85
6	116	116	122	85	31	63	253,10	533	0,47	0,78	3,09	2,42	49	52	G	12	13	43,53	0,72
7	106	99	59	43	20	11	202,75	338	0,60	1,01	6,10	6,13	18	40	G	4	6	60,65	1,00
9	11	8	4	7	3	0	18,90	33	0,57	0,89	0,34	0,31	50	63	P	32	43	57,58	0,89
10	32	112	69	30	5	18	141,00	266	0,53	0,92	2,92	2,69	48	66	M	18	23	54,14	0,90
11a	19	49	60	26	2	11	79,90	167	0,48	0,86	2,71	2,33	54	74	M	15	20	40,72	0,73
11b	4	10	8	5	1	0	14,70	28	0,53	0,98	1,25	1,22	26	55	P	16	42	50,00	0,99
12	11	122	117	56	12	23	148,80	341	0,44	0,88	3,86	3,40	65	82	G	8	9	39,00	0,84
13	22	22	25	48	47	32	52,20	196	0,27	0,58	2,25	1,30	71	82	M	33	33	22,45	0,51
14	3	14	15	12	6	4	20,00	54	0,37	0,85	1,76	1,50	49	69	M	10	14	31,48	0,83

Tabella 2.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

2.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 2.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli Studi di Bari nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in quattro aree per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi. L'Università di Bari si posiziona invece nell'ultimo quartile della distribuzione in quattordici su quindici aree relativamente all'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità, in sette aree per l'indicatore sulle figure in formazione e in quattro aree per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	164	6	150	84	M	4	0,05	102	1,21	896.742,50	10.675,51
2	81	7	80	41	M	4	0,10	119	2,90	7.803.148	190.320,68
3	172	11	160	88	M	6	0,07	203	2,31	22.821.501	259.335,24
4	82	3	79	43	G	3	0,07	49	1,14	1.217.082	28.304,23
5	285	14	269	147	G	9	0,06	263	1,79	23.871.820	162.393,34
6	533	37	488	273	G	23	0,08	1.739	6,37	9.587.338	35.118,45
7	338	16	330	173	G	10	0,06	333	1,92	12.720.596	73.529,46
8a	2	0	2	1	P	0	0	0	0	0	0
9	33	2	33	17	P	1	0,06	14	0,82	3.728.620	219.330,59
10	266	16	248	137	M	10	0,07	198	1,45	1.199.940,80	8.758,69
11a	167	19	156	87	M	11	0,13	184	2,11	1.192.959	13.712,17
11b	28	0	28	14	P	0	0	29	2,07	128.740	9.195,71
12	341	20	321	174	G	12	0,07	171	0,98	491.928,41	2.827,17
13	196	14	168	101	M	9	0,09	121	1,20	851.559,92	8.431,29
14	54	0	50	27	M	0	0	25	0,93	345.059	12.779,96
Totale	2.742	165	2.562	1.407		102	0,07	3.550	2,52	86.857.035	61.732,08

Tabella 2.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Bari Aldo Moro. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

2.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 2.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei addetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università di Bari nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	84	4	6	1,01	20	40	P	13	27	1,39	1,68
2	41	4	7	1,10	1	39	P	1	30	1,34	1,24
3	88	6	11	1,06	9	37	P	8	33	1,31	1,30
5	147	9	14	0,98	25	46	P	16	33	1,28	1,42
6	273	22	37	0,81	38	43	P	25	28	1,09	1,37
7	173	10	16	0,90	17	27	P	12	20	1,17	1,13
10	137	10	16	0,82	43	53	P	38	48	0,91	0,96
11a	87	11	19	0,87	46	60	P	40	53	0,97	1,11
12	174	12	20	0,90	51	69	P	40	55	1,00	1,12
13	101	9	14	0,78	47	64	P	39	55	1,17	1,98

Tabella 2.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Bari Aldo Moro nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'Istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore *R* riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nell'area.). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

2.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 2.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Bari sia peggiorata in tre Aree, sia stabile per otto Aree e migliorata nelle quattro Aree restanti.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	M	presente in entrambe	-10	-12	1	18	estremo inferiore	
2	M	presente in entrambe	7	-9	2	22	tra gli estremi	
3	M	presente in entrambe	0	-2	1	14	tra gli estremi	
4	G	presente in entrambe	-5	-5	0	9	estremo inferiore	
5	G	presente in entrambe	-5	-3	1	10	tra gli estremi	
6	G	presente in entrambe	-6	-5	1	13	tra gli estremi	
7	G	presente in entrambe	-3	-4	1	6	estremo inferiore	
8a	P	presente in entrambe	-23	-1	0	41	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	-3	-15	2	49	tra gli estremi	
10	M	presente in entrambe	-9	-14	2	23	estremo inferiore	
11a	M	presente in entrambe	-7	-14	2	20	estremo inferiore	
11b	P	presente in entrambe	11	12	1	49	tra gli estremi	
12	G	presente in entrambe	-4	-5	1	9	estremo inferiore	
13	M	presente in entrambe	-29	-25	0	33	estremo inferiore	
14	M	presente in entrambe	-2	-2	1	14	tra gli estremi	

Tabella 2.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

2.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 2.6 sono riportati, per l'università degli studi di Bari nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Bari, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	2,88	2,32305	0,73937	0,93664	2,06726	2,44411	2,67802	2,04226
2	2,04	2,16300	0,94505	4,69584	1,56992	4,84450		
3	3,28	3,23472	1,41518	9,04256	2,75159	2,96603		
4	4,29	3,61290	*	2,32456	1,84975	0,00000		
5	3,27	2,89550	1,14601	6,47670	1,73611	2,82598		
6	3,09	2,41709	1,32204	2,39422	3,08242	2,70161		
7	6,10	6,12760	2,01945	5,44485	3,92611	5,03426		
8a	0,06	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
9	0,34	0,30557	*	0,56713	0,06501	0,77157		
10	2,92	2,69392	0,76657	1,52578	2,19655	5,31681		
11a	2,71	2,33366	1,33422	2,68589	2,98905	5,10781		
11b	1,25	1,22422	0,00000	0,34569	0,94064	1,19607		
12	3,86	3,39503	1,06013	1,49043	2,12346	3,87544		
13	2,25	1,29683	0,65646	1,12887	1,69964	0,00000		
14	1,76	1,49745	0,00000	0,75824	0,69300	1,73410		

Tabella 2.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

2.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 2.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Bari nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei

due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Bari comprende 23 dipartimenti, molti dei quali presenti in più Aree. Con poche eccezioni (dipartimenti con valori di R decisamente inferiori a 1), l'indicatore R è prossimo o superiore a uno in quasi tutti i dipartimenti, mostrando che la valutazione media è molto spesso superiore alla media nazionale di area. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	Informatica	25,60	56	0,46	0,76	96	120	P	64	87	42,86	0,70
1	Matematica	53,65	102	0,53	0,87	81	120	M	16	20	51,96	0,85
1	Scienze Economiche e Metodi Matematici	0,70	6	0,12	0,19	118	120	P	85	87	0,00	0,00
2	Interuniversitario di Fisica	65,70	79	0,83	1,07	27	82	P	23	65	84,81	1,07
3	Farmacia-Scienze del Farmaco	58,40	88	0,66	0,89	81	114	M	24	30	71,59	0,91
3	Chimica	65,60	80	0,82	1,09	29	114	M	8	30	87,50	1,11
4	Scienze della Terra e Geoambientali	43,40	82	0,53	0,84	36	51	G	7	7	50,00	0,79
5	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	35,30	64	0,55	0,85	155	211	P	126	175	54,69	0,83
5	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	12,00	20	0,60	0,92	134	211	P	109	175	65,00	0,98
5	Farmacia-Scienze del Farmaco	10,90	19	0,57	0,88	150	211	P	122	175	52,63	0,79
5	Biologia	35,20	75	0,47	0,72	188	211	M	35	35	41,33	0,62
5	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	67,35	101	0,67	1,03	88	211	M	18	35	67,33	1,02
6	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	74,50	155	0,48	0,79	159	191	P	158	190	44,52	0,74
6	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	49,95	103	0,48	0,80	156	191	P	155	190	44,66	0,74
6	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	79,60	155	0,51	0,85	146	191	P	145	190	49,68	0,82
6	Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)"	44,35	108	0,41	0,68	172	191	P	171	190	33,33	0,55
6	Farmacia-Scienze del Farmaco	2,20	8	0,27	0,45	190	191	P	189	190	25,00	0,41
7	Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	43,10	95	0,45	0,76	63	78	M	27	30	43,16	0,71
7	Medicina Veterinaria	68,60	94	0,73	1,22	10	78	M	3	30	77,66	1,28
7	Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	24,10	51	0,47	0,79	60	78	P	26	38	43,14	0,71
7	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	62,95	94	0,67	1,12	21	78	M	7	30	69,15	1,14

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
9	Informatica	18,40	31	0,59	0,92	92	140	P	78	124	61,29	0,95
10	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Compare	86,20	160	0,54	0,94	105	158	G	4	5	54,37	0,90
10	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	8,90	17	0,52	0,91	113	158	P	79	118	47,06	0,78
10	Studi Umanistici (DISUM)	39,10	75	0,52	0,91	113	158	P	79	118	56,00	0,93
11a	Scienze Politiche	4,60	12	0,38	0,69	168	190	P	122	142	25,00	0,45
11a	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	26,50	53	0,50	0,90	113	190	M	24	33	41,51	0,75
11a	Scienze Economiche e Metodi Matematici	3,40	10	0,34	0,61	172	190	P	125	142	0,00	0,00
11a	Studi Umanistici (DISUM)	41,00	80	0,51	0,92	110	190	M	23	33	50,00	0,90
11b	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	11,10	22	0,50	0,94	46	83	P	37	71	50,00	0,99
11b	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	3,60	6	0,60	1,12	26	83	P	21	71	50,00	0,99
12	Studi Aziendali e Giusprivatistici	12,10	32	0,38	0,76	141	167	P	111	137	28,13	0,60
12	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	32,80	69	0,48	0,96	95	167	P	70	137	40,58	0,87
12	Giurisprudenza	74,00	178	0,42	0,84	126	167	M	25	26	37,08	0,79
12	Scienze Economiche e Metodi Matematici	9,30	20	0,47	0,94	101	167	P	76	137	45,00	0,96
12	Scienze Politiche	19,80	40	0,49	1,00	73	167	P	54	137	52,50	1,13
13	Studi Aziendali e Giusprivatistici	15,00	82	0,18	0,40	171	186	M	47	48	13,41	0,30
13	Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	7,50	14	0,54	1,16	47	186	P	29	131	50,00	1,13
13	Scienze Economiche e Metodi Matematici	21,20	70	0,30	0,66	145	186	M	44	48	27,14	0,61

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
13	Scienze Politiche	5,80	18	0,32	0,70	135	186	P	86	131	27,78	0,63
14	Studi Umanistici (DISUM)	2,10	6	0,35	0,81	79	119	P	65	102	33,33	0,87
14	Scienze Politiche	11,50	28	0,41	0,94	57	119	P	45	102	35,71	0,94
14	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	4,50	14	0,32	0,74	89	119	P	74	102	28,57	0,75

Tabella 2.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

2.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 2.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'università degli studi di Bari Aldo Moro, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1 per ognuna delle aree nelle quali il dipartimento ha presentato almeno 5 prodotti e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Compare	168	8	0,15180	0,02994	0,03895	5,93444	6,12691
Biologia	77	7	0,05515	0,05220	0,14098	2,86771	2,80817
Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica	109	4	0,11287	*	0,37884	5,33625	3,97520
Chimica	82	11	0,08777	0,07243	0,46722	5,05206	2,99052
Dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	206	3	0,15919	*	0,28038	6,63013	7,51276
Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)"	108	7	0,07128	0,04071	0,01888	3,04795	3,93873
Farmacia-Scienze del Farmaco	115	3	0,09599	*	0,07308	3,77110	4,19402
Giurisprudenza	182	6	0,14755	0,01885	0,04654	5,68953	6,63749
Informatica	89	3	0,06915	*	0,09278	2,84806	3,24581
Interuniversitario di Fisica	79	7	0,08247	0,03663	0,18498	3,82164	2,88111
Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"	93	6	0,08776	0,03210	0,07531	3,70367	3,39168
Matematica	104	5	0,08807	0,03251	0,01296	3,56705	3,79285
Medicina Veterinaria	98	2	0,11596	*	0,03125	4,48210	3,57403
Scienze Agro-Ambientali e Territoriali	95	7	0,07054	0,04354	0,06377	3,15791	3,46462
Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	175	13	0,14598	0,09752	0,11739	6,57173	6,38220
Scienze Economiche e Metodi Matematici	110	9	0,07220	0,03188	0,02150	3,00163	4,01167
Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	183	16	0,14570	0,08119	0,11505	6,39643	6,67396
Scienze Politiche	102	9	0,09097	0,05013	0,03375	3,89541	3,71991

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.)	94	6	0,10303	0,04861	0,14146	4,58393	3,42815
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	110	2	0,09220	*	0,01549	3,42296	4,01167
Scienze della Terra e Geoambientali	84	3	0,06818	*	0,05232	2,77294	3,06346
Studi Aziendali e Giusprivatistici	116	5	0,05695	0,02028	0,08694	2,49073	4,23049
Studi Umanistici (DISUM)	163	23	0,14495	0,10805	0,24794	6,95462	5,94457

Tabella 2.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Bari Aldo Moro.

2.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

2.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'ateneo e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche, sia interne che esterne. La produzione di beni pubblici è presente anch'essa tra gli obiettivi programmatici, con un impegno generico nello Statuto allo sviluppo sociale. Nella scheda I.0 2014 sono presentate delle Linee strategiche dettagliate. Esiste una funzione apicale d'ateneo con responsabilità di coordinamento e indirizzo strategico della TM e l'istituzione dichiara di monitorare le proprie attività di terza missione.

In generale la TM è perseguita in collaborazione con partner/attori, pubblici e privati, che agiscono sul territorio.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Si, con responsabilità accademica
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Si
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Si

Tabella 2.9 – Aspetti generali sulla TM

2.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'ateneo presenta un'attività buona dal punto di vista della capacità inventiva e rilevante dal punto di vista della capacità di gestione della proprietà intellettuale. In termini di valorizzazione economica la performance è migliorabile, considerando i limiti evidenziati con riferimento all'ampiezza del periodo di osservazione.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,230	21	B
2 - Capacità di gestione	0,164	12	A
3 - Valorizzazione economica	0,005	30	C
Finale	0,120	25	C

Tabella 2.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

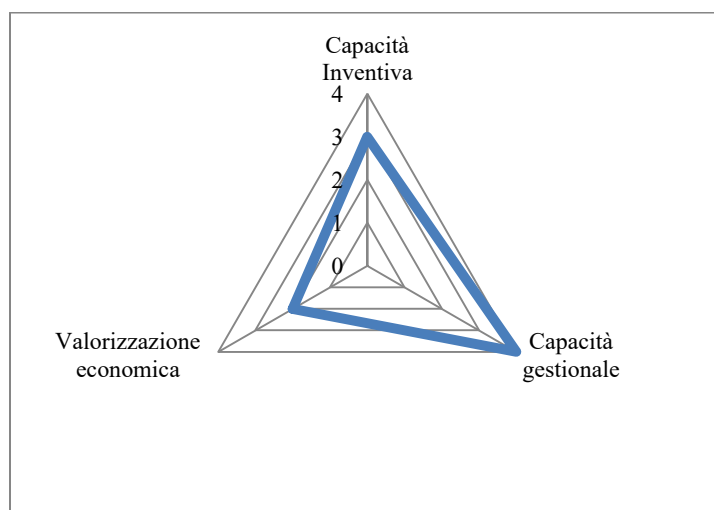


Figura 2.1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

L'ateneo presenta un'attività buona dal punto di vista dell'impatto occupazionale e migliorabile sul piano dell'impatto e della sostenibilità economica. Le imprese presentano una buona tenuta demografica, anche se la dinamica di crescita è migliorabile e l'assorbimento da parte del mercato (acquisizione di quote, ecc.) è limitato. La collaborazione con le strutture di ateneo è discreta e migliorabile in considerazione delle strutture disponibili per l'intermediazione con il territorio ed il supporto alle imprese *spin-off*.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,295	17	B
2 - Impatto economico	0,094	34	C
3 - Uscita del capitale	0,023	38	D
4 - Demografia	0,677	16	B
5 - Dinamica di crescita	0,035	38	C
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,170	22	C
Finale	0,214	28	C

Tabella 2.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

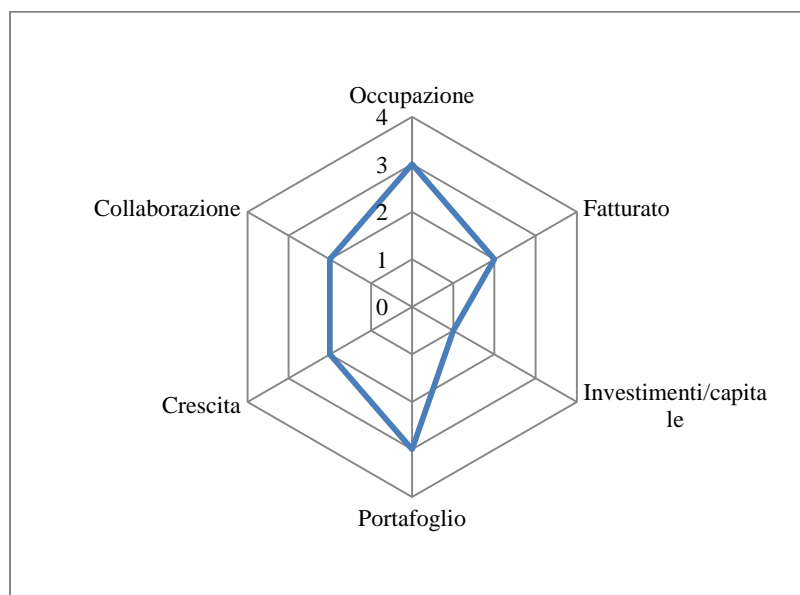


Figura 2.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

L'ateneo presenta un'attività conto terzi discreta e migliorabile per ricerca, servizi e didattica. La capacità d'attrazione di finanziamenti da relazioni istituzionali è buona mentre quella da privati risulta discreta.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0800	32	C
2 - Servizi conto terzi	0,0240	30	C
3 - Didattica conto terzi	0,0019	36	C
4 - Relazioni istituzionali	0,2652	23	B
5 - Finanziamento da privati	0,1139	31	C
Finale	0,0675	34	C

Tabella 2.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

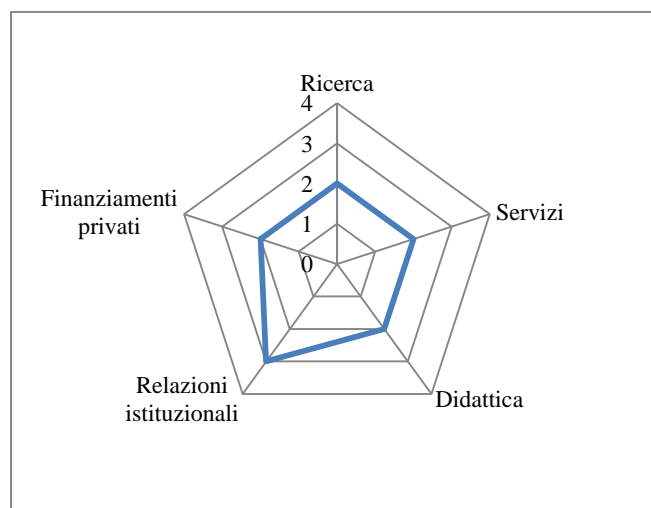


Figura 2.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione di alcuni processi delle attività di terza missione, quali i brevetti e la ricerca industriale, l'istituzione si avvale di strutture esterne. Tra queste un parco scientifico, di cui l'istituzione ha contribuito alla promozione e che è sede di collaborazione con

altre istituzioni e organizzazioni pubbliche o private. Altri uffici, interni all'ateneo, si occupano della gestione delle varie attività di TM.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	A
2 - Uso e coordinamento risorse interne	D
3 - Ricorso alle strutture d'intermediazione	C

Tabella 2.13 – SIT: classe di merito per criterio

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione incubatori	2006-2010
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione parchi	2006-2010
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	2000-2005
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-
Si rileva la presenza di un ufficio placement (in almeno uno dei quattro anni)	Si

Tabella 2.14 – SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'ateneo nella graduatoria generale presenta un livello di impegno ed una performance discreta e migliorabile nella valorizzazione della ricerca, sia sul piano della tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale sia per quanto riguarda l'imprenditorialità accademica e l'attività conto terzi. All'interno dei raggruppamenti cui l'ateneo appartiene si conferma un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi, si segnala il buon posizionamento tra gli atenei del Sud.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Grande	8	11	8	11	8	11
Presenza di CdL Medicina	Sì	19	40	20	37	24	40
Ripartizione geografica	Sud e Isole	5	23	6	20	3	27
Statale/Libera	Statale	23	60	27	58	30	66
Tipologia	Tradizionale	22	59	25	53	31	74

Tabella 2.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

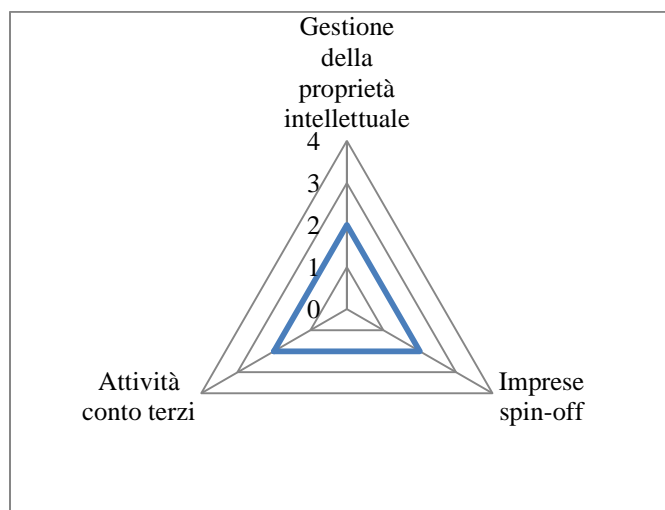


Figura 2.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

2.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'Università degli Studi di Bari eroga servizi di gestione e fruizione dei siti archeologici a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di tre strutture. Il numero di scavi in relazione alla fruizione da parte del pubblico risulta limitata. In relazione al numero di soggetti affiliati, il

budget totale previsto risulta limitata e la quota di finanziamento esterno risulta nulla. Per il criterio “Scavo e fruizione di beni archeologici” la valutazione complessiva è limitato.

L’Università gestisce un polo museale interdisciplinare di ateneo costituito da 6 siti di considerevole valore scientifico/culturale. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali risulta limitato. Analogamente, in considerazione delle dimensioni dell’ateneo, il numero di siti museali e il numero di giorni di apertura risultano accettabili, mentre il numero di metri quadri risulta buono. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta accettabile. Per il criterio “Conservazione e gestione di poli museali” la valutazione complessiva è accettabile.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all’ateneo e al numero di metri quadri risultano rispettivamente buono e eccellente per il 2013 ed invece si riporta una flessione a valori rispettivamente di accettabile e buono per il 2014. Per il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” la valutazione complessiva è buona.

Una parte cospicua delle strutture dell’Università di Bari è insediata in immobili storici per una rilevante superficie d’uso complessiva. Su tali immobili l’ateneo ha investito risorse congrue per interventi di manutenzione straordinaria, ponendosi tra gli atenei che hanno investito maggiormente in tal senso a livello nazionale nel periodo di riferimento.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la produzione e gestione di beni culturali, la valutazione complessiva dell’ateneo risulta accettabile.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	D
2 - Conservazione e gestione di beni museali	C
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	B
<i>Finale</i>	C

Tabella 2.16 – BC: classe di merito per criterio

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

Per quanto riguarda questo insieme di attività si rileva che i *trial* sono gestiti nella grande maggioranza dall’azienda ospedaliera. In generale, nonostante questo dato, si nota una ottima attività nell’ambito di tutela della salute.

Criterio	Classe di merito
1 - Trial clinici	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	B
3 - Formazione medica	Q ³

Tabella 2.17 – TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un'eccellenza; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra modesto e abbastanza costante negli anni considerati. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa è aumentato in maniera molto consistente nel 2014.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Finale
1- Utilizzo del potenziale formativo	A	A	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	B	B
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 2.18 – FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Nelle integrazioni documentali sono state dichiarate oltre 500 attività di PE gestite dall'area comunicazione dell'ateneo. Il voto del 2014 lo classifica in fascia C (in linea con la media ed in crescita rispetto al 2013). Le attività dipartimentali (del 2014) ottengono un valore medio di 0,35, dovuto in gran parte alla mancata segnalazione di iniziative da parte di alcuni dipartimenti (nel 2014 solo 11 dipartimenti segnalano tre iniziative valutabili).

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,238	0,456
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,364	0,350
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,875	0,458
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	C

Tabella 2.19 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	2	0	1	21
2014	1	4	8	11

Si noti che il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 2.20 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L’ateneo presenta una ottima attività di tutela della salute. Le attività di PE centrali sono nella media nazionale, con le strutture dipartimentali che non sfruttano al massimo le loro potenzialità.